



MUNICIPIO

Lugano, 14 febbraio 2020 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 13/02/2020

Onorevoli Signori
. Ugo Cancelli
. Urs Lüchinger
. Rinaldo Gobbi
Consiglieri Comunali
Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 1083 - "Stazione FFS di Lugano: Besso e la sua popolazione in ostaggio per i prossimi 25 anni?"

Onorevoli Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 10 dicembre 2019, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Il Municipio considera plausibile che una chiara decisione del legislativo cittadino (mantenimento di 400 posteggi pubblici, meno di quelli attuali!) sia disattesa, senza alcuna informazione e coinvolgimento del Consiglio Comunale?*

L'Esecutivo, sulla scorta della risoluzione del Consiglio Comunale del 4 febbraio 2019 che dice "*Il Municipio si impegna ad approvare l'estensione del progetto con il Cantone (...)*", si è attivato assegnando un mandato di approfondimento per la verifica del fabbisogno di posteggi pubblici per il Comparto stazione FFS allargato ai quartieri di Besso e del Centro così da giustificare e condividere con il Dipartimento del territorio un determinato aumento di posteggi nel futuro nodo intermodale FFS di Lugano.

Non si ritiene pertanto che la decisione del Legislativo sia disattesa, al contrario: il lavoro di affinamento del dimensionamento delle infrastrutture di parcheggio nei pressi della stazione FFS è stato svolto ed era necessario, anche ai fini della Variante di Piano Regolatore del Comparto della Stazione ("StazLu2").

Va inoltre ricordato che non compete al Legislativo determinare il fabbisogno di posteggi, bensì al Municipio che deve attuarlo in base alle disposizioni vigenti.

2. *Cosa intende fare il Municipio per rispettare la volontà del Consiglio Comunale al riguardo, considerata anche l'apertura mostrata dal Consigliere di Stato Claudio Zali che si è pubblicamente dichiarato disposto a discutere dell'aumento della capienza dell'autosilo?*

Segnaliamo che il Municipio, prendendo spunto proprio dalle dichiarazioni fatte per mezzo stampa in seguito alle decisioni prese dal Consiglio Comunale cittadino, già nel febbraio 2019 aveva trasmesso uno scritto al Dipartimento del territorio chiedendo delucidazioni in merito alla posizione del Cantone sulla futura realizzazione dell'autosilo sotto al nodo intermodale.

In risposta, il Dipartimento del territorio, nella sua presa di posizione, sottolineava innanzitutto che *"l'incremento dei posteggi pubblici deve fondarsi, come d'uso, sulla dimostrazione del fabbisogno"*. Su questo presupposto, il Dipartimento si diceva *"disponibile a considerare un vincolo per un maggior numero di posteggi (...) purché supportato da una corrispondente dimostrazione, di competenza della Città"*. Veniva infine aggiunto che *"con gli atti della variante di PR (ndr: StazLu2) occorrerà dimostrare il fabbisogno di posteggi pubblici nel comparto della stazione, in modo da stabilire definitivamente i vincoli da inserire a PR (...) "*.

Queste affermazioni sono il chiaro segnale dell'esigenza di avere a disposizione il calcolo del fabbisogno (aggiornato) per tutto il comparto. Compito che è stato svolto dal Municipio, in modo così da rispettare pure la volontà del Consiglio Comunale.

3. *Ritiene accettabile e rispettoso della volontà del Legislativo cittadino che un suo alto funzionario "interpreti" (per non dire altro) pubblicamente una decisione del Consiglio Comunale?*

Il Municipio ritiene di aver fatto il suo dovere commissionando uno studio che approfondisse l'argomento del fabbisogno dei posteggi e giungendo alle conclusioni alle quali è giunto, in applicazione delle basi legali e delle disposizioni vigenti. Il Municipio non crede che la decisione del Legislativo sia stata interpretata; quest'ultima dice infatti *"Il Municipio si impegna a (...) "*.

4. *Il Municipio è cosciente delle numerose grosse criticità già sollevate nella realizzazione del progetto definitivo di attuazione delle opere della seconda fase del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e del Programma di agglomerato del Luganese (PALI). In particolare della scelta di realizzare prioritariamente (contrariamente a quanto previsto dal progetto iniziale) la prevista fase due, con:*
- *la stazione dei bus con ben 16-18 linee, prima dell'attuazione dei necessari collegamenti stradali (realizzazione dell'anello della stazione e del tunnel del Tassino rinviata alle calende greche, ecc.),*
 - *la cancellazione senza compensazione degli attuali posteggi all'ex Pestalozzi per far posto all'area cantiere,*
 - *la realizzazione di una rotonda con l'eliminazione totale dei giardinetti (simbolo del quartiere e ultimo spazio verde e alberato lungo tutta via Besso), senza che questo spazio trovi una giusta compensazione, come impone la legge,*
 - *l'eliminazione dell'attuale sottopasso pedonale, con il solo accesso per i pedoni alla città attraverso la stazione, ecc.*
5. *Quali misure e impegno intende assumere il Municipio per evitare il collasso viario (privato e pubblico) di tutto il comparto della stazione e che tutto il quartiere di Besso e la sua popolazione rimangano, per oltre (nella migliore delle ipotesi) un ventennio, ostaggio dei lavori di realizzazione. La nefasta esperienza del PVP in centro città non è servita?*

Il progetto StazLu1 prevede una riorganizzazione del nodo e della viabilità nell'area della stazione FFS di Lugano, con l'obiettivo di adeguare le infrastrutture di mobilità alle esigenze di un attrattivo nodo del trasporto pubblico.

La prima fase di realizzazione che prevedeva l'adeguamento di varie infrastrutture ferroviarie, l'ammodernamento della stazione e dei piazzali, il nuovo atrio e l'ampliamento del sottopassaggio pedonale centrale, è conclusa.

Il cosiddetto "modulo 3", ora in fase di progettazione, prevede la realizzazione del nuovo sottopassaggio pedonale di Besso coordinato con la rete tram-treno, del nuovo terminale degli autobus, dell'autosilo sul piazzale di Besso e il completamento dell'intero sistema viario tra l'incrocio Genzana (Massagno) e quello del Tassino.

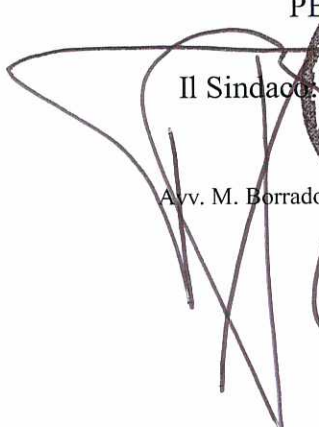
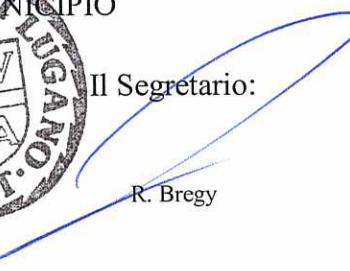
Come già evidenziato durante la serata pubblica dello scorso novembre, è innegabile che l'area della stazione nei prossimi anni sarà parte di un grande cantiere. L'impegno a limitare i disagi sarà evidentemente assicurato; sarà tuttavia necessario uno sforzo da parte di tutte le parti - inclusa la popolazione - per arrivare alla fine ad avere un risultato che porterà benefici su tutti i fronti.

Per quel che concerne la viabilità, rileviamo come nel comparto della stazione la stessa, negli anni scorsi, sia stata oggetto di innumerevoli verifiche ed approfondimenti, nel quadro del progetto StazLu1 ed in particolare della viabilità cantonale legata al modulo stradale e di interscambio. Le implicazioni legate al traffico - viabilità sia privata, sia pubblica che lenta - sono state considerate, e lo saranno anche in futuro, nei vari progetti su più livelli.

Segnaliamo infine che il Consiglio Comunale ha sul suo tavolo il messaggio municipale no. 10337 concernente la richiesta di adozione del PR StazLu2 – Variante di Piano Regolatore "StazLu2" per il comparto della Stazione FFS di Lugano. Gli atti di quest'ultimo saranno in seguito trasmessi al Consiglio di Stato per l'approvazione definitiva. I diversi livelli istituzionali sono quindi liberi di agire e decidere secondo le rispettive competenze.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Avv. M. Borradori R. Bregy



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità